

COMUNE DI MULAZZO

Provincia di Massa Carrara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DR. RAG. NELLO PARRINI

Sommario	
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI	35



Comune di Mulazzo (MS)

Organo di revisione

Verbale n. 28 del 4 Maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Mulazzo (MS), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Empoli, lì 4 Maggio 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DR. RAG. NELLO PARRINI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Rag. Nello Parrini, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 23/11/2016 per il periodo 01/12/2016 – 30/11/2019,

- ♦ ricevuta nel periodo che va dal 21/3 al 03/05/2018 la documentazione relativa alla proposta di delibera consiliare ed allo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 28/3/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale.

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica", e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura

dell'esercizio di debiti fuori bilancio.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.17 del 30/07/2016;

RILEVATO

- che l'Ente, essendo un Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà – prevista dall'art. 232, 2° comma, del TUEL – di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

- che l'Ente, con delibera n. 34 del 28/09/2017 del Consiglio Comunale, ha approvato i prospetti di inventario e stato patrimoniale alla data del 1° Gennaio 2017, riclassificati e rivalutati in base al relativo prospetto di raccordo ai fini della tenuta della contabilità economico-patrimoniale;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Montana Lunigiana;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.2 al n.27;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 23 in data 27/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.21 del 23/03/2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1.075 reversali e n. 1.119 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIGE S.p.A. – Agenzia di Mulazzo, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	247.154,43
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	- 65.102,74

La differenza di € 312.257,17 è data da incassi percepiti dal Tesoriere in attesa reversali emesse in data successiva.

L'anticipazione di cassa al 31/12/2017 risulta interamente restituita.

Non figura un fondo cassa vincolato alla data del 31/12/2017.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	0,00	247.154,43
Anticipazioni	40.213,60	357.632,18	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	-	-	-
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	250	365	92
Utilizzo medio dell'anticipazione	380.491,00	281.515,32	58.425,21
Utilizzo massimo dell'anticipazione	647.816,52	610.502,77	389.435,55
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.938.949,51	1.894.065,82	959.132,46
Entità anticipazione non restituita al 31/12	40.213,90	357.632,18	-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	14.000,00	18.853,33	1.901,58

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 548.457,23.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 17.588,49, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	3.525.153,95
Impegni di competenza	-	3.579.523,20
SALDO		- 54.369,25
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	256.599,93
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	184.642,19
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		17.588,49

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	17.588,49
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	31.841,06
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		49.429,55

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione al bilancio dell'avanzo o derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		-	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.805,36	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	2.086.821,32	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	1852.617,46	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	104.658,84	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	155.479,94	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 3.129,56	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3184106	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		28.711,50	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	233.794,57	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	511046,67	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	828.782,03	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	104.658,84	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		20.718,05	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		49.429,55	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		28.711,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	31.841,06
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 3.129,56

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	22.805,36	22.805,36
FPV di parte capitale	233.794,57	161.836,83
TOTALE	256.599,93	184.642,19

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	7.878,00	7.878,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	115.860,80	115.860,80
Per contributi straordinari	170.060,00	170.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	95.000,00	95.000,00
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	388.798,80	388.738,80

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	82.310,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: sponsorizzazioni	11.540,00
Totale entrate	93.850,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	12.167,30
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	82.310,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: Bancarel Vino / Altri eventi	45.000,00
Totale spese	139.477,30
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-45.627,30

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 179.104,29, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				-
RISCOSSIONI	(+)	1.237.883,12	2.820.596,89	4.058.480,01
PAGAMENTI	(-)	1.112.691,79	2.698.633,79	3.811.325,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			247.154,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			247.154,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.179.108,81	704.557,06	1.883.665,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	886.184,41	880.889,41	1.767.073,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			22.805,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			161.836,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			179.104,29

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	266.498,25	289.792,37	179.104,29
di cui:			
a) Parte accantonata	109.041,50	257.951,31	173.555,31
b) Parte vincolata	151.841,32	2.933,30	0,00
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	5.615,43	28.907,76	5.548,98

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	179.104,29
Parte accantonata ⁽³⁾	173.555,31
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾	172.968,65
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	586,66
Totale parte accantonata (B)	173.555,31
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.548,98
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.28 del 28/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1.1.2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.555.068,29	1.237.883,12	1.179.108,81	138.076,36
Residui passivi	2.008.675,99	1.112.691,79	886.184,41	9.799,79

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			2017	
Gestione di competenza				
saldo gestione di competenza	(+ o -)		-54.369,25	
SALDO GESTIONE COMPETENZA			-54.369,25	
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)			138.076,36	
Minori residui passivi riaccertati (+)			9.799,79	
SALDO GESTIONE RESIDUI			-128.276,57	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			-54.369,25	
SALDO GESTIONE RESIDUI			-128.276,57	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			31.841,06	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			514.551,24	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)		363.746,48	



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	22.805,36	3.227,75
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	19.577,61
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	22.805,36	22.805,36
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	233.794,57	10.976,03
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	150.860,80
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	233.794,57	161.836,83
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	142.951,31
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	30.017,34
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		172.968,65

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

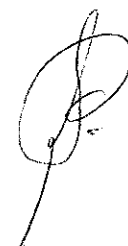
In base allo stato attuale dei contenziosi in essere, non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati effettuati accantonamenti di somme a titolo di fondo per perdite risultanti dai bilanci d'esercizio delle società e degli organismi partecipati.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un nuovo fondo per indennità di fine mandato per il Sindaco, riletto nella consultazione elettorale amministrativa svoltasi nel corso dell'esercizio, così determinato:



Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	586,66
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	586,66

Altri fondi e accantonamenti

Non figurano in bilancio altri accantonamenti per rischi e oneri.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	610.311,68	452.923,79	74,21%	157.387,89	-
Recupero evasione TARSU/TIATASI	104.000,00	80.099,86	77,02%	23.900,14	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	6.926,00	6.642,00	95,90%	284,00	-
Recupero evasione altri tributi	3.218,37	2.959,87	91,97%	258,50	
Totale	724.456,05	542.625,52	74,90%	181.830,53	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	459.616,88	
Residui riscossi nel 2017	100.608,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	306,04	
Residui al 31/12/2017	358.701,98	78,04%
Residui della competenza	192.599,60	
Residui totali	561.301,58	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	287.445,96	
Residui riscossi nel 2017	61.916,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	225.529,31	78,46%
Residui della competenza	157.387,89	
Residui totali	382.917,20	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.691,81	
Residui riscossi nel 201	3.385,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	306,04	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	23.900,14	
Residui totali	23.900,14	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	168.108,11	
Residui riscossi nel 201	34.935,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	133.172,67	79,22%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	133.172,67	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	50.000,00	50.000,00	20.852,63
Riscossione	50.000,00	47.907,47	20.852,63

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	50.000,00	
2016	50.000,00	
2017	20.852,63	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.092,53	
Residui riscossi nel 2017	2.092,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	-	-	-
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	290.100,47	
Residui riscossi nel 2017	173.822,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	116.278,20	40,08%
Residui della competenza	207.445,85	
Residui totali	323.724,05	
FCDE al 31/12/2017	30.017,34	9,27%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	40.853,00	76.391,00	-35.538,00	53,48%	43,00%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi (<i>illuminazione votiva</i>)	14.000,00	19.500,00	-5.500,00	71,79%	73,00%
Totali	54.853,00	95.891,00	-41.038,00	57,20%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	530.992,55	546.573,19	15.580,64
102	imposte e tasse a carico ente	35.114,40	34.854,11	-260,29
103	acquisto beni e servizi	571.101,91	579.678,28	8.576,37
104	trasferimenti correnti	533.113,48	527.693,76	-5.419,72
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	179.987,64	153.457,39	-26.530,25
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	2.340,00	2.340,00
110	altre spese correnti	28.685,11	8.020,73	-20.664,38
TOTALE		1.878.995,09	1.852.617,46	-26.377,63

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 735.112,43;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 705.509,81;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017		
Spese macroaggregato 101	663.020,12	546.573,19		
Spese macroaggregato 103	214,67	0,00		
Irap macroaggregato 102	41.966,71	34.854,11		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	705.201,50	581.427,30		
(-) Componenti escluse (B)	167.995,90	167.995,90		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	537.205,60	413.431,40		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di

revisione ha espresso parere con verbali n. 12 del 28/7/2017 e n. 22 del 27/11/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.200,89, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 153.457,39 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,72%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,35%.

L'Ente comunica che non ha rilasciato garanzie in favore degli organismi partecipati

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	7,48%	7,34%	7,35%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.381.044,92	3.314.828,17	3.249.212,76
Nuovi prestiti (+)	118.250,00	210.000,00	95.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-184.466,75	-275.615,41	-155.479,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.314.828,17	3.249.212,76	3.188.732,82
Nr. Abitanti al 31/12	2.424	2.422	2.425
Debito medio per abitante	1.367,50	1.341,54	1.314,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	163.994,71	161.134,31	153.457,39
Quota capitale	184.466,75	275.615,41	155.479,94
Totale fine anno	348.461,46	436.749,72	308.937,33

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti l'anticipazione di liquidità da destinare al pagamento dei debiti certi ed esigibili, da restituire con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 23/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 138.296,13;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 21.576,65.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	22.986,39	95.473,19	107.267,09	33.906,16	79.827,92	19.241,23	192.599,60	551.301,58
di cui Tarsu/tari	22.986,39	50.214,19	59.972,09					133.172,67
di cui F.S.R o F.S.							10.769,07	10.769,07
Titolo II					33.248,92	5.234,43	66.639,00	105.122,35
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					5.000,00		6.639,00	11.639,00
Titolo III	39.410,44	25.043,00	55.486,00	101.722,81	118.139,23	70.872,03	332.735,46	743.408,97
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							168.008,21	168.008,21
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	62.396,83	120.516,19	162.753,09	135.628,97	231.216,07	95.347,69	591.974,06	1.399.832,90
Titolo IV	21.608,00	15.500,00	86.040,00	20.000,00	83.174,92	144.927,05	75.000,00	446.249,97
di cui trasf. Stato	21.608,00	15.500,00	86.040,00	20.000,00	77.400,00	144.927,05	70.000,00	435.475,05
di cui trasf. Regione					5.774,92			5.774,92
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	21.608,00	15.500,00	86.040,00	20.000,00	83.174,92	144.927,05	75.000,00	446.249,97
Titolo VI							35.000,00	35.000,00
Titolo IX							2.583,00	2.583,00
Totale Attivi	84.004,83	136.016,19	248.793,09	155.628,97	314.390,99	240.274,74	704.557,06	1.883.665,87
PASSIVI								
Titolo I	1.874,73		12.702,88	18.212,48	353.280,33	482.822,95	669.028,69	1.537.922,06
Titolo II	8.807,65		10.524,76		2.065,10	36.428,54	353.367,92	411.193,97
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo VII							2.599,99	2.599,99
Totale Passivi	10.682,38	0,00	23.227,64	18.212,48	355.345,43	519.251,49	1.024.996,60	1.951.716,02

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 non sono stati accertati debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	21.000,00		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	21.000,00	0,00	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto l'Ente riferisce che non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ERP S.p.A.			-			-	
GAIA S.p.A.	313.325,79	328.472,58	- 15.147	8.790,47	7.001,14	1.789	
CAT S.p.A. (in liquid)			-			-	
EAMS S.r.l.			-			-	
RETIAMBIENTE S.p.A.			-			-	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Autorità Idrica Toscana			€ -			-	
ATO "Toscana Costa"			€ -			-	
Unione CML	203.985,28		€ 203.985	941.425,46	-	941.425	
SDS - Soc.della Salute		-	-	182.222,00		182.222	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							

In merito a quanto sopra riportato, l'Organo di Revisione invita l'Ente a verificare e riscontrare la natura e l'origine delle differenze evidenziate rispetto alla situazione debitoria e creditoria comunicata dalla società partecipata "GAIA S.p.A.", ed a provvedere alla relativa riconciliazione entro la fine del corrente esercizio.

L'Organo di Revisione invita altresì l'Ente a riscontrare i rapporti di credito e debito anche con gli altri enti ed organismi diversi dalle società partecipate, provvedendo alla riconciliazione dei relativi saldi.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale, o ad ampliare l'oggetto dei contratti di servizio in corso.

L'Ente, con delibera del Consiglio Comunale del 28/9/2017, ha deliberato il recesso dall'Unione dei Comuni Montani della Lunigiana (U.C.M.L.) della funzione associata del servizio di Polizia Municipale con effetto dal 31/12/2017, che pertanto dal 1° Gennaio 2018 torna ad essere gestito direttamente dall'Ente medesimo.

L'Ente ha sostenuto nell'esercizio 2017 ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Gestione Integrata Rifiuti
Organismo partecipato:	A.T.O. COSTA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.727,18
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.727,18

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizi Comunali Vari Accentrati
Organismo partecipato:	UNIONE COMUNI MONTANI LUNIGIANA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	353.849,72
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	353.849,72

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizi Sanitari U.S.L.
Organismo partecipato:	S.D.S. - SOCIETA' DELLA SALUTE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	113.834,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	113.834,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio Idrico
Organismo partecipato:	AUTORITA' IDRICA TOSCANA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha partecipato alla costituzione di nuove società od all'acquisizione di partecipazioni in società già esistenti.

L'Ente comunica che non vi sono società o enti partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2477 o 2483-ter del codice civile.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30/09/2017 – prot. 4533;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 09/10/2017;.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2017 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, senza rilevare la necessità di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'Ente ha adottato con delibera n. 80 del 30/12/2009, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1/7/2009 n. 78 conv. L. 3/8/2009 n. 102, misure organizzative (procedura di spesa ed allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

I seguenti Agenti Contabili, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- * Tesoriere: BANCA CARIGE S.p.A.;
- * Economo Comunale: Sig. Fabrizio Mazzoni;
- * Servizio riscossione tributi: Agenzia delle Entrate – Riscossione.

L'Ente – con delibera della Giunta Comunale del n. 13 dell'8/02/2018 – ha provveduto alla parificazione del conto giudiziale dei suddetti Agenti Contabili per l'anno 2017.

L'Ente non si avvale di altri agenti contabili, tenuto conto che una parte dei servizi sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni Montani della Lunigiana;



STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'Ente, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare fino all'esercizio 2017 l'avvio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3.

Con delibera C.C. n. 34 del 28/09/2017 l'Ente ha approvato i prospetti di inventario e stato patrimoniale alla data del 1° Gennaio 2017, riclassificati e rivalutati in base al relativo prospetto di raccordo.

Nella fase di prima applicazione della contabilità armonizzata, l'Ente ha potuto elaborare e trasmettere solo in data 18 Aprile u.s. i prospetti relativi al conto economico ed allo stato patrimoniale al 31/12/2017.

Pertanto, il sottoscritto Revisore non ha potuto effettuare un riscontro puntuale dei saldi riportati in tali documenti con le risultanze delle relative scritture contabili e verificare l'esatta riconciliazione degli stessi con quelli finanziari contenuti nel presente rendiconto, anche se – in generale - ha potuto accertare la congruità delle principali poste patrimoniali ed economiche con i dati riportati nei prospetti del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017. Il tutto, ovviamente, con riserva di verifica e riscontro delle singole poste contabili e dei relativi criteri di valutazione.

I prospetti dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono allegati al rendiconto ed a questi si fa rinvio e riferimento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è conforme a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, riportandosi a quanto esposto nel presente paragrafo della relazione sul rendiconto 2016, evidenzia come l'Ente abbia progressivamente ridotto nell'esercizio 2017 il ricorso all'anticipazione di tesoreria, che a fine anno risulta pari a zero, rilevando nel contempo alla fine dell'esercizio un avanzo di cassa di oltre 247.000 euro. Ciò grazie principalmente alle entrate straordinarie connesse alla positiva chiusura del contenzioso legale in essere con la società "Edison Energia SpA" ed al parziale recupero dei crediti relativi al periodo 2013-2017, nonché ai minori esborsi finanziari in favore dell'Unione dei Comuni della Lunigiana (in attesa di rendicontazione dei servizi), che evidenzia un aumento del debito da € 203.983 a € 941.425.

L'organo di Revisione, pertanto, nonostante il risultato della gestione di cassa sia positivo, invita l'organo amministrativo del Comune ad adottare tutte le misure idonee a garantire la riscossione ed il recupero dell'evasione relativa ai tributi comunali (in particolare all'IMU) che rappresentano la parte principale delle entrate proprie dell'Ente, nonché a definire e liquidare il debito sorto con l'Unione dei Comuni della Lunigiana, salvo compensazione con le rispettive ragioni di credito.

Il sottoscritto Revisore unico rinnova altresì l'invito ad un puntuale riscontro e monitoraggio dei rapporti di credito e debito in essere con le società partecipate e gli altri organismi partecipati, con particolare riguardo alla società partecipata "GAIA S.p.A.", verso la quale l'Ente vanta un credito di importo rilevante.

Il sottoscritto Revisore Unico, riportandosi a quanto sopra esposto in merito allo Stato patrimoniale ed al Conto economico, invita infine l'organo amministrativo ad adottare e mettere in atto tutte le misure idonee ad un corretto avvio e gestione della contabilità economico-patrimoniale, da affiancare alla contabilità finanziaria, monitorandone periodicamente l'andamento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DR. RAG. NELLO PARRINI